

Relazione sulle attività svolte nell'anno 2016

Nel 2016 l'Associazione Kyrios ha portato avanti i progetti già avviati negli anni precedenti e contestualmente ha cercato di creare le basi per progetti futuri da concretizzare nel corso del 2017.

Di seguito si riportano nel dettaglio i principali progetti realizzati.

BANCO ALIMENTARE

Nel 2016 abbiamo continuato a collaborare con l'associazione “Banco Alimentare di Roma”. Nel corso dell'anno circa 8 volontari (in coppia), una volta al mese, si sono recati presso le abitazioni degli assistiti, dedicando ai nuclei familiari anche tempo e attenzione, operando l'ascolto delle problematiche oltre che la distribuzione del cibo. Come in passato, alcuni volontari sono andati periodicamente a Fiano Romano per ritirare gli alimenti, che hanno poi scaricato nei locali di via Ignazio Silone. In base alle disponibilità, alcuni di loro hanno preparato i pacchi destinati alla distribuzione; ogni mese, tranne quello di agosto, abbiamo preparato e consegnato i pacchi ai nuclei familiari assistiti; detti pacchi sono stati proporzionati al numero di persone che costituiscono il nucleo familiare. Naturalmente, come anche in passato, diverse persone hanno “bussato” alla porta della sede della Kyrios per chiedere generi alimentari e nonostante le difficoltà generate dalla scarsità degli alimenti forniti dalla crisi che anche il Banco Alimentare sta attraversando, abbiamo cercato di soddisfare le loro necessità; infatti, proprio a ridosso del Natale abbiamo promosso una raccolta di fondi per non far mancare alle famiglie proprio in un momento così importante il cibo che si aspettavano.

Come ogni anno, anche nel 2016, il 5 marzo, abbiamo partecipato alla raccolta nazionale organizzata dall'Associazione Banco Alimentare Roma sempre presso il supermercato Simply di via Portuense 323 , raccogliendo molti generi alimentari diversi.

La distribuzione sarà integrata con l'affiancamento di un nuovo progetto che inizia nel 2017 e che si prefigge l'obiettivo di distribuire pasti completi una volta a settimana.

RIFUGIATI AFGHANI

Il lavoro con i rifugiati è andato avanti anche quest'anno, sebbene in forma diversa. Abbiamo continuato a collaborare, grazie all'impegno di alcuni volontari, con “Il Soggiorno”, un centro di ricreazione nato nel 2014 e aperto due pomeriggi a settimana. Ogni giovedì e sabato dalle 15.30 alle 19.00 le porte di Via IV Novembre 108 sono state aperte per accogliere dai 30 ai 60 rifugiati provenienti da diverse nazioni. Spesso entrano per un tè e dei biscotti, ma vengono anche aiutati con l'Italiano e/o l'Inglese, oppure si avvicinano semplicemente per parlare. Ci sarebbe bisogno di più volontari italiani e di mezzi economici adeguati per poter aprire più volte la settimana.

PROGETTO POLLICE VERDE

L'idea di fare del volontariato del tipo “*pollice verde*” nasce il 18 aprile 2015, in occasione di una manutenzione straordinaria realizzata nel *Centro Evangelico Battista di Rocca di Papa*, evento pubblicizzato per consentire la riapertura ufficiale del Centro stesso. In risposta a questa necessità, sulla base della proposta di Stefano Secondi ed Armando Norlatti, si è pensato ad un supporto attivo da parte dell'Associazione Kyrios, offrendo una collaborazione per la cura dell'area verde. All'attività manuale si cerca di affiancare anche dei momenti di socializzazione e condivisione. Purtroppo, per

quest'anno, l'attività presso il Centro Battista di Rocca di Papa ha risentito di alcuni problemi organizzativi, che hanno limitato notevolmente il programma stabilito, tuttavia non solo siamo intenzionati a riprendere questo servizio ma anche orientati verso un suo ampliamento occupandoci di altri spazi verdi, beni comuni da custodire.

AIUTO SOCIALE

Anche nel 2016, come nell'anno precedente, abbiamo assistito a cambiamenti importanti nella vita di persone che vivono nell'esclusione sociale. Cerchiamo nel nostro piccolo di far fronte non solo al bisogno fondamentale di alimenti, ma vogliamo anche, di concerto con i servizi sociali del territorio, evitare l'isolamento e la povertà relazionale che spesso segue o genera la marginalità estrema delle famiglie e dei singoli individui. Con questa consapevolezza e grazie all'impegno di alcuni volontari in particolare, abbiamo continuato il nostro servizio a favore dei più disagiati. Una particolare menzione merita il lavoro svolto da Antonella Perticarà che ha continuato a seguire e sostenere Libero Campi anche dopo l'inserimento stabile in casa famiglia. Nella struttura viene curato sotto tutti i punti di vista, medico, psicologico, igienico, ecc., ma le visite periodiche e costanti, lo rendono felice, considerato anche il legame affettivo che dopo tanti anni si è creato.

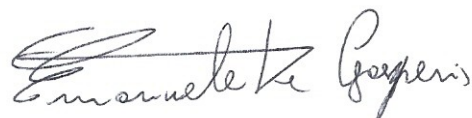
Dopo anni di gestione delle pratiche burocratiche e dei rapporti con le istituzioni, ad Antonella è stato proposto di essere ufficialmente amministratore di sostegno, una responsabilità che ha accettato, decidendo di portare fino in fondo il suo servizio in attesa della convocazione del giudice per formalizzare il tutto nel corso del 2017.

Un aspetto particolare del lavoro dell'associazione che sta incrementandosi è l'opera di sostegno riguardante il reinserimento e l'integrazione di chi ha avuto problemi con la giustizia proponendo un percorso di pena alternativa o un servizio di volontariato volto al reinserimento sociale.

Continuiamo ad orientare il nostro impegno alla solidarietà, alla condivisione ed alla cooperazione, nel tentativo di essere portatori di speranza *“ponendo come base e significato della sua azione l'Evangelo di Gesù Cristo e quindi avendo come diretto riferimento l'etica cristiana”* come riportato nell'art. 3 del nostro Statuto.

Roma 25/04/2016

Per la Giunta Esecutiva

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emanuele Gasperis". The signature is fluid and cursive, with the first name "Emanuele" written in a larger, more prominent script than the last name "Gasperis".